



C. C. NAPOLI
Domenica, 22 luglio 2018

C. C. NAPOLI

Domenica, 22 luglio 2018

C. C. NAPOLI

22/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2	ALESSIO GEMMA	
Molosiglio, i giardini perduti tra rifiuti, vandali e rapine		1
22/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2	IMAGE_4_46_62	
Vaglieco, Lega navale " Abbandonati dal Comune pagheremo noi una ditta"		3
22/07/2018 Il Roma Pagina 5	MARIO PEPE	
Universiadi alla stretta finale Supercommissario: due i nomi		5
22/07/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44		
CONTI: «ORA SETTEROSA DA BATTAGLIA»		7
22/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Il Settorosa vola ai quarti Vittoria facile con la Francia		9
22/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	FRANCO CARRELLA	
Il Setterosa all' esame Ungheria		10
22/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41		
Europei Glasgow Ancora in dubbio l' iridato Koch		12



Molosiglio, i giardini perduti tra rifiuti, vandali e rapine

«Incredible». James e Ann lo ripetono sgomenti mentre attraversano il giardino della vergogna.

Il Molosiglio è una distesa abbandonata dove dominano degrado e promiscuità. Nel cuore di Napoli. In pieno trend turistico. Un pugno nell'occhio. Peggio.

Il giardino delle contraddizioni ha due volti. Da un lato, affacciate sulla darsena del porto, aiuole verdi e ben rasate. Di fianco, visibile da via Acton, un prato ingiallito che compare a chiazze tra terriccio e rifiuti sversati. Se questa è la città dove il bello e il brutto vivono gomito a gomito, basta fermarsi al Molosiglio.

Esperienza orribile per i turisti appena sbarcati dalle crociere e alla ricerca del lungomare di via Caracciolo.

Ecco l'inquietudine negli occhi di due inglesi che alle 10.30 vedono sbucare da un cespuglio un magrebino assonnato mentre ripiega una coperta che è stata per tutta la notte il suo giaciglio.

Saluta ciondolando un altro clochard dell'est accucciato tra cartoni di vino già bevuti. Intanto dietro una ringhiera spuntano gli occhi spiritati di una donna bionda, canicetta rosa, forse straniera anche lei, che ha appena consumato un rapporto sessuale nel letto della fontana dei Papiri. All'aria aperta.

Sono stati divisi in tre, dopo la riqualificazione del 2012, i 21 mila metri quadrati alle falde di Palazzo Reale: il Comune dovrebbe curare la parte centrale, due privati, Lega navale e Canottieri due zone laterali. E il risultato è che la parte di fianco al porto, affidata alla Lega navale italiana, conserva le sembianze della natura, mentre lì dove ci sarebbe ma non si vede la mano pubblica le siepi sono alte anche due metri. Bottiglie e cartacce invadono l'erba. E l'abbandono è tale da insidiare anche l'ultimo spazio dato al circolo Canottieri che sta per alzare bandiera bianca: «Dovremmo fare i giardinieri o i netturbini? Che puliamo a fare se le istituzioni non ci tutelano?»

All'ingresso, attraversata via Acton, si trova il monumento al Fante, la colonna eretta in ricordo dei soldati caduti durante la prima guerra. È circondata da rovi, cartoni, scarpe. Sopra l'incisione datata 1955 con la scritta del sindaco del tempo "A. Lauro", sulla pietra con spray di colore nero uno sfregio: "

Molosiglio, i giardini perduti tra rifiuti, vandali e rapine

Lo spazio verde ridotto a dormitorio pubblico. Sfregi sulle fontane. Fuoriuso il sistema di irrigazione. Sterpaglie alte oltre un metro. Sesso in pieno giorno tra i turisti sgomenti

IL CIRCOLO Canottieri che sta per alzare bandiera bianca. «Dovremmo fare i giardinieri o i netturbini? Che puliamo a fare se le istituzioni non ci tutelano?». All'ingresso, attraversata via Acton, si trova il monumento al Fante, la colonna eretta in ricordo dei soldati caduti durante la prima guerra. È circondata da rovi, cartoni, scarpe. Sopra l'incisione datata 1955 con la scritta del sindaco del tempo "A. Lauro", sulla pietra con spray di colore nero uno sfregio. «Che puliamo a fare se le istituzioni non ci tutelano?». È stato almeno tre metri dove c'erano le siepi dell'epoca e dell'Europa. «Sono spuntati», dice il sindaco della Lega navale, uno dei soci della Lega navale. All'ingresso di via Caracciolo, un altro scenario di degrado. In un'area di circa 10 mila metri quadrati, un altro scenario di degrado. In un'area di circa 10 mila metri quadrati, un altro scenario di degrado. In un'area di circa 10 mila metri quadrati, un altro scenario di degrado.

IL CIRCOLO Canottieri che sta per alzare bandiera bianca. «Dovremmo fare i giardinieri o i netturbini? Che puliamo a fare se le istituzioni non ci tutelano?». All'ingresso, attraversata via Acton, si trova il monumento al Fante, la colonna eretta in ricordo dei soldati caduti durante la prima guerra. È circondata da rovi, cartoni, scarpe. Sopra l'incisione datata 1955 con la scritta del sindaco del tempo "A. Lauro", sulla pietra con spray di colore nero uno sfregio. «Che puliamo a fare se le istituzioni non ci tutelano?». È stato almeno tre metri dove c'erano le siepi dell'epoca e dell'Europa. «Sono spuntati», dice il sindaco della Lega navale, uno dei soci della Lega navale. All'ingresso di via Caracciolo, un altro scenario di degrado. In un'area di circa 10 mila metri quadrati, un altro scenario di degrado. In un'area di circa 10 mila metri quadrati, un altro scenario di degrado.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



Morire per la patria, morire per niente". E due aste annerite alte tre metri dove c' erano le bandiere dell' Italia e dell' Europa: «Sono sparite», dice sconsolato Mario Romano, uno dei soci della Lega navale. All' improvviso si rischia di inciampare in un braciere.

« Nei weekend - spiega Romano - extracomunitari e colf fanno i pic nic. Si mangia, si dorme, si fanno i bisogni nei prati » . Alla base di un albero è stata gettata persino una tesi di laurea con tanto di rilegatura in rosso, in "Storia moderna", una traccia di titolo sui " vampiri". Nella fontana dei Papiri, la seconda più grande in città dopo quella dell' Esedra, a secco e in disuso da anni, è stata gettata una plafoniera bianca e sulla pietra ormai è cresciuta una foresta. «Nei giardini non funzionano neanche le bocchette per l' irrigazione - spiegano dalla Lega - per innaffiare ci vogliono chilometri di pompe.

Nell' area cani l' associazione che doveva occuparsene non è più venuta: si è formato un comitato di cittadini. È l' ipocrisia delle istituzioni: dai il verde ai privati e poi scompari » . Il segreto delle aiuole tirate a lucido dalla Lega navale è nelle mani di Vittorio, più di 80 anni, ex giardiniere del Comune, da 15 anni in pensione: « Raccolgo immondizia tutte le mattine, un inferno. Di notte è un dormitorio pubblico. Li vede gli alberi? Da 4 anni non si fa una potatura. Guardi quelle ghiande... E la chioma gialla delle palme. I vigili del fuoco volevano prestarci una scala per salire, ma il Comune ha detto di no. Per tagliare un tronco di fico, mi sono dovuto operare di ernia». Decespugliatore e motosega offerti dalla Lega. Un idrante spruzza acqua anche sulle aiuole di fronte alle giostrine, lato galleria della Vittoria. Invece a due passi dalla Canottieri si ammassano sterpaglie e cartacce proprio intorno al cartello che segnala " l' affidamento al Circolo". «Ci buttano di tutto - si giustifica Eduardo Femia della Canottieri - Il Comune un mese fa è venuto a tagliare un paio di alberi che erano malati e ci ha lasciato di tutto sull' aiuola che abbiamo in affidamento. Posso pure mandare un mio operaio, ma se becca una siringa? Le assicuro che se pulisco tra una settimana siamo punto e a capo » .

Eppure il quadrato di verde accanto all' ingresso del circolo è ben curato. «La sera qui fanno le rapine - conclude Femia - I miei ragazzi non li faccio uscire dai giardini. Nessuno ci protegge». È intervenuto ieri su Facebook l' ex sindaco Antonio Bassolino: « Il Comune deve fare la sua parte, la cura del verde pubblico è un suo primario ed essenziale dovere. I cittadini tolgono le erbacce sulle strade che portano al Virgiliano, sollecitano la riapertura del parco dei Camaldoli, reclamano una giusta fruizione della Villa comunale, del parco Troisi a San Giovanni».

ALESSIO GEMMA

Vaglieco, Lega navale " Abbandonati dal Comune pagheremo noi una ditta"

«Ho chiamato una ditta specializzata per risistemare i giardini. Iniziano tra pochi giorni. Pagheremo noi e spero anche la Canottieri». Alfredo Vaglieco, avvocato, da 10 anni presidente della Lega navale italiana, non si arrende al degrado del Molosiglio.

L'area verde affidata a voi è l' unica ben curata...

«Ed è un danno, enfatizza il degrado circostante».

Perchè la parte centrale dei giardini è così rovinata?

«Non è affidata a noi né alla Canottieri. Doveva occuparsene per conto del Comune l' impresa che ha realizzato l' ultimo restyling. Prima veniva almeno un dipendente Asia che rimuoveva rifiuti dai prati e svuotava cestini. Da 3 anni non viene più, passa solo una spazzatrice sui viali. Segnaliamo al Comune, mandiamo foto. Ci sono alberi pericolanti. E anche noi patiamo carenze strutturali».

Quali? «Innaffiamo le aiuole che ci hanno affidato ma quasi tutte le bocchette sono fuori uso. Ne funzionano 3 su 15, il nostro giardinier Vittorio si sobbarca la fatica di portare avanti e indietro le manichette. Abbiamo chiamato pure l' acquedotto, ma niente».

Evidentemente non regge un modello di gestione pubblico-privato.

«Il Comune dovrebbe controllare se realmente i soggetti affidatari fanno la manutenzione del verde.

In caso negativo, revocare l' affidamento. Invece sembra solo un modo per togliersi le responsabilità».

Ma le fontane storiche del Molosiglio?





<-- Segue

«Dicono che è costosissimo ripristinarle, perchè i sistemi attuali prevedono il riciclo dell' acqua. Ci vogliono 150 mila euro per riattivare quella dei Papiri. Avevo cercato degli sponsor privati, senza successo.

Così sulle fontane mi sono arreso ma sui giardini no...».

Passano tanti turisti...

«Pensi che abbiamo messo un cartello, a nostre spese, per spiegare come si arriva su via Caracciolo. Il Comune non aveva più totem con le indicazioni stradali».

Cosa chiedete al Comune?

«Basterebbe un intervento sistematico e non sporadico dell' Asia per pulire. E un po' di vigilanza, magari una squadra di vigili che facesse il giro a piedi dei giardini».

IMAGE_4_46_62

Universiadi alla stretta finale Supercommissario: due i nomi

Settimana decisiva per le Universiadi a Napoli. martedì, infatti, dovrebbe arrivare la nomina del supercommissario che prenderà il posto del prefetto Luisa Latella con il compito di "condurre" Napoli e la Campania all'appuntamento con i Giochi universitari.

LA SCELTA DEL SUPER COMMISSARIO. L'intenzione del Governo, peraltro già nota, è quella di mettere in capo alla Regione Campania la responsabilità della gestione dell'evento. Semplice il ragionamento: se il governatore Vincenzo De Luca continua a ripetere che i soldi li ha messi soltanto Palazzo Santa Lucia, è allora sia l'ente campano ad assumere tutti i compiti relativi all'organizzazione della manifestazione. Per questo motivo, dopo che il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, in occasione della ultima di regia di martedì scorso, aveva smentito la disponibilità di De Luca a ricoprire il ruolo di supercommissario, ricevendone in cambio un cortese, seppur fermo diniego, la scelta potrebbe cadere su un altro nome comunque legato alla Regione.

In proposito, dopo che in un primo momento era circolato il nome di Raimondo Pasquino, già presidente dell' Agenzia regionale per le Universiadi, sarebbero salite le quotazioni di Gianluca Basile, direttore dell' Aru, che avrebbe il vantaggio di conoscere già tutta la macchina organizzativa avendo seguito in prima persona anche le gare relative alle navi. Altro nome che circola è quello del vice di De Luca, Fulvio Bonavitacola. Due figure sicuramente di profilo adeguato ad una sfida ardua come quella di mettere in piedi, in meno di un anno, l'intera manifestazione. Ma che di fatto lascerebbero il cerino, con i rischi annessi e connessi, proprio in mano allo "sceriffo".

Che non ha nascosto tutto il proprio malumore per la vicenda del Villaggio atleti e sul tempo che, a suo dire, si sarebbe perso per inseguire l' ipotesi della Mostra d' Oltremare.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMUNALE UNIVERSIADI. Il tutto mentre Vincenzo Moretto, presidente della commissione comunale che si occupa dei Giochi universitari, in un post su Facebook è quanto mai chiaro: «Superata l' impasse che aveva creato l' idea di realizzare un villaggio con casette

domenica 22 ottobre 2018
Fotografia: I. Orlandi / Il Napoli
www.ilmot.com

ROMA 5
PRIMO PIANO

I GIOCHI 2019 Martedì la decisione a Roma: ma restano ancora le riserve del governo centrale

Universiadi alla stretta finale Supercommissario: due i nomi

Le ipotesi: il direttore dell' Aru, Basile, o il vice di de Luca, Bonavitacola

di **Mario Pisci**

NAPOLI. Settimana decisiva per le Universiadi a Napoli. martedì, infatti, dovrebbe arrivare la nomina del supercommissario che prenderà il posto del prefetto Luisa Latella con il compito di "condurre" Napoli e la Campania all'appuntamento con i Giochi universitari.

LA SCELTA DEL SUPERCOMMISSARIO. L'intenzione del Governo, peraltro già nota, è quella di mettere in capo alla Regione Campania la responsabilità della gestione dell'evento. Semplice il ragionamento: se il governatore Vincenzo De Luca continua a ripetere che i soldi li ha messi soltanto Palazzo Santa Lucia, è allora sia l'ente campano ad assumere tutti i compiti relativi all'organizzazione della manifestazione. Per questo motivo, dopo che il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, in occasione della ultima di regia di martedì scorso, aveva smentito la disponibilità di De Luca a ricoprire il ruolo di supercommissario, ricevendone in cambio un cortese, seppur fermo diniego, la scelta potrebbe cadere su un altro nome comunque legato alla Regione. In proposito, dopo che in un primo momento era circolato il nome di Raimondo Pasquino, già presidente dell' Agenzia regionale per le Universiadi, sarebbero salite le quotazioni di Gianluca Basile, direttore dell' Aru, che avrebbe il vantaggio di conoscere già tutta la macchina organizzativa avendo seguito in prima persona anche le gare relative alle navi. Altro nome che circola è quello del vice di De Luca, Fulvio Bonavitacola. Due figure sicuramente di profilo adeguato ad una sfida ardua come quella di mettere in piedi, in meno di un anno, l'intera manifestazione. Ma che di fatto lascerebbero il cerino, con i rischi annessi e connessi, proprio in mano allo "sceriffo".

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMUNALE UNIVERSIADI. Il tutto mentre Vincenzo Moretto, presidente della commissione comunale che si occupa dei Giochi universitari, in un post su Facebook è quanto mai chiaro: «Superata l' impasse che aveva creato l' idea di realizzare un villaggio con casette



canterizzare. I tempi sono ristretti, ci vuole tanta volontà e responsabilità. Solo se ci sarà un dialogo ed un confronto con le istituzioni coinvolte, si potrà raggiungere l'obiettivo. Rivolgere una volta, già sceso al cielo, affinché si possa realizzare questo grande evento sportivo. Io ci credo.

L'OMBRA DEL RINVIO.

Sembra, invece, scongiurata l'ipotesi di un rinvio, come pure

aveva paventato Giorgetti e De Luca stesso aveva definito ancora un dilemma se dovesse essere così. Bisogna tenere conto, però, del fatto che lo slittamento a quell' punto non sarebbe di un solo anno ma di due, perché nel 2020 ci

sono le Olimpiadi. Il quadro, comunque, è quanto mai chiaro: il Governo ha fatto capire di non volersi opporre più di tanto alle Universiadi 2019. A parte, però, che gli enti locali se ne assumono in pieno le responsabilità.

IL QUADRO DEGLI INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI

PALAFESCIDO	NAPOLI	4.100.000,00 euro	IN APPALTO
PALAZZO SANTA LUCIA	NAPOLI	2.700.000,00 euro	GARA AGGIUDICATA
ALDO SAN PAOLO	NAPOLI	225.720,00 euro	GARA IN CORSO
IMPIANTI SAN PAOLO	NAPOLI	2.345.000,00 euro	GARA AGGIUDICATA
SCANDONE	NAPOLI	3.774.000,00 euro	GARA IN CORSO
POLIFUNZIONALE SODICAVO	NAPOLI	1.011.475,00 euro	IN APPALTO
VIRGILOIANO PARK	NAPOLI	685.707,00 euro	GARA IN CORSO
STADIO "CALZU' DI BIREMA"	NAPOLI	1.008.599,11 euro	GARA IN CORSO
STADIO SAN PIETRO	NAPOLI	1.107.000,00 euro	GARA IN CORSO
STADIO ASCARELLI	NAPOLI	1.004.901,00 euro	GARA IN CORSO
PALAZZO MERLINI	NAPOLI	2.477.214,00 euro	IN APPALTO
STADIO "MIRTI"	CASALE STABIA	261.254,00 euro	IN APPALTO
STADIO "GERALDO"	TORRE ANNUNZIATA	590.289,00 euro	IN APPALTO
STADIO "SANTO SPIRITO"	CERCELA	560.233,00 euro	IN APPALTO
PALASPORT	CERCELA	841.099,00 euro	IN APPALTO
STADIO "LEONINI"	TORRE DEL GRECO	781.000,00 euro	LAVORI IN CORSO
STADIO "ANNIELLO"	FRAIATAMAGGIORE	590.507,00 euro	IN APPALTO
STADIO	CASALNUOVO	518.000,00 euro	IN APPALTO
PALASPORT	CASALNUOVO	280.470,00 euro	IN APPALTO
STADIO "ARECHI"	SALERNO	1.270.000,00 euro	IN APPALTO
PALACOSCINE	NOCCERA INFERIORE	630.000,00 euro	IN APPALTO
STADIO "SAN FRANCESCO"	NOCCERA INFERIORE	630.000,00 euro	IN APPALTO
STADIO "SIRICO"	EROLI	420.070,00 euro	IN APPALTO
CUS	BARONISSI	2.000.000,00 euro	IN APPALTO
STADIO "LAMBERTI"	CAVA DE' TIRRENI	751.430,00 euro	IN APPALTO
PALACAZZO	AVERSA	950.307,22 euro	IN APPALTO
STADIO "BISCUSCIA"	AVERSA	1.150.000,00 euro	IN APPALTO
STADIO "VIGORITO"	BENEVENTO	1.100.000,00 euro	IN APPALTO
STADIO PALCEVECCIA	BENEVENTO	380.000,00 euro	IN APPALTO
PALACOSCINE	BENEVENTO	727.200,00 euro	IN APPALTO
STADIO "ALLEGRETTO"	MONTESARDO	500.000,00 euro	IN APPALTO
PALADELMARINO	AVELLINO	870.000,00 euro	IN APPALTO
CAMPUSANO	AVELLINO	700.000,00 euro	IN APPALTO



<-- Segue

prefabbricate, alla Mostra d' Oltremare, si riparte. Tante sono le cose da fare, il trasporto, la mobilità, la sicurezza, le opere da cantierizzare. I tempi sono ristretti, ci vuole tanta volontà e responsabilità. Solo se ci sarà un dialogo ed un confronto con le Istituzioni coinvolte, si potrà raggiungere l' obiettivo. Rivolgo ancora una volta gli occhi al cielo, affinché si possa realizzare questo grande evento sportivo. Io ci credo».

L' OMBRA DEL RINVIO.

Sembra, invece, scongiurata l' ipotesi di un rinvio, come pure aveva paventato Giorgetti e De Luca stesso aveva definito «non un dramma se dovesse essere così». Bisogna tenere conto, però, del fatto che lo slittamento a quel punto non sarebbe di un solo anno ma di due, perché nel 2020 ci sono le Olimpiadi. Il quadro, comunque, è quanto mai chiaro: il Governo ha fatto capire di non volersi opporre più di tanto alle Universiadi 2019. A patto, però, che gli enti locali se ne assumano in pieno le responsabilità.

MARIO PEPE

fuori al momento giusto».

ITALIA -FRANCIA (3-1, 2-1, 2-0, 4-1) - ITALIA: Gorlero, Tabani 1, Garibotti 4, Avegno 1, Queirolo 2, Aiello, Picozzi, Bianconi 1, Emmolo 2, Palmieri, Gragnolati, Dario, Lavi. All. Conti.

FRANCIA: Derenty, Millot 1, Bachelier, Barbieux, Guillet, Mahieu 1, Valverde, Battu, Deschamp, Bacquet, Paullat, Daule 1, Chabrier. All. Bruzzo.

Arbitri: Toygarli (Tur) e Varkonyi (Hun).

Note: superiorità numeriche Francia 1/9, Italia 5/11. Uscite per falli Daule a 7'52" st e Pi cozzi a 7'21" qt.

11-3 DONNE (5ª giornata) GRUPPO A: Israele -Croazia 7-7, Francia -Italia 3-11, Grecia-Olanda 7-8. Classifica: Olanda 13, Grecia 12, ITALIA 10, Francia 6, Israele, Croazia 1.

GRUPPO B: Serbia -Turchia 9-6, Ungheria -Germania 26-1, Spagna -Russia g.ieri Classifica: Spagna, Ungheria 12, Russia 9, Germania 6, Serbia 3, Turchia 0.

QUARTI (domani) Grecia -B3 (ore 17), B2 -ITALIA (18.30), Olanda -Germania (20.30), B1 -Francia (22).

GRUPPO B - Venerdì: Spagna-Montenegro 7-7. Classifica: Spagna, Montenegro 7; Francia 3; Malta 0.

BARRAGE (oggi) Ungheria -Olanda (ore 17), Grecia-Germania (ore 18.30), Montenegro -Romania (ore 20.30), Russia -Francia (ore 22).

QUARTI (martedì) Serbia c.

Ungheria/Olanda (ore 17), Spagna c. Grecia/Germania (ore 18.30), Croazia c. Montenegro/Romania (ore 20.30), ITALIA c. Russia/Francia (ore 22; diretta RaiSport)



Il Setterosa vola ai quarti Vittoria facile con la Francia

27 BARCELONA. Il Setterosa termina il preliminare degli Europei di pallanuoto battendo agilmente la Francia per 11-3 (parziali 3-1, 2-1, 20, 4-1). Ora testa veso i quarti di finale, in programma lunedì.

Dopo le facili vittorie con Israele (21-2) e Croazia (243), la sconfitta con la Grecia (7-6) e il pareggio con l'Olanda (6-6), il successo maturato con le transalpine pone in evidenza l'attenzione riposta sull'equilibrio difensivo, che continua a garantire un alto rendimento, e sui movimenti in attacco per facilitare la finalizzazione, ancora migliorabile come nei momenti topici dei confronti con elleniche e vice campionesse continentali, malgrado l'evidente mole di gioco e le numerosissime occasioni prodotte.

24 ROMA
SPORT
domenica 22 luglio 2018
Roma - I Giornali di News
www.roma.net

SCHERMA Inizia questa mattina in Cina la fase finale dei Mondiali Curatoli, inizia l'assalto alla medaglia d'oro Il parterpoteo tra i favoriti nella sciabola

NAPOLI. Oggi Luca Curatoli (nella foto) è pronto a scendere in pedana per i Mondiali di scherma a Wuzi con lo sguardo rivolto unicamente all'oro. Alle 4.30 di mattina ore italiane. Nella competizione in Cina il talento partenopeo della sciabola sembra destinato a fare i conti con i due grandi favoriti Ole Bogren e Oh Sanguk. I coreani

rispettivamente al primo e al secondo posto del ranking mondiale, ma anche con la sempre temibile scuola magiara che vanta il campione in carica András Stankovics e il due volte campione olimpico Acs Szilveszter. L'Italia confida in Curatoli dopo che il parterpoteo ha solo sfiorato la medaglia agli ultimi Europei succedendo di scena al ter-



Curatoli non sarà semplice in una competizione in cui scenderanno in pedana la campionessa in carica Olga Kharina, al numero uno del ranking mondiale, e la grande rivale Cecilia Berder.

Il tedesco migliora il record nella pista casalinga cara a Michael: gara live alle 15.10 su Sky (206)

Vettel come Shumi: è pole

HOCKENHEIM. Il tedesco Hamilton (nella foto) è pronto a scendere in pedana per i Mondiali di scherma a Wuzi con lo sguardo rivolto unicamente all'oro. Alle 4.30 di mattina ore italiane. Nella competizione in Cina il talento partenopeo della sciabola sembra destinato a fare i conti con i due grandi favoriti Ole Bogren e Oh Sanguk. I coreani

rispettivamente al primo e al secondo posto del ranking mondiale, ma anche con la sempre temibile scuola magiara che vanta il campione in carica András Stankovics e il due volte campione olimpico Acs Szilveszter. L'Italia confida in Curatoli dopo che il parterpoteo ha solo sfiorato la medaglia agli ultimi Europei succedendo di scena al ter-

LA CURIOSITÀ
Ciamorosso Hamilton, la Mercedes si ferma e a lui tocca spingere



HOCKENHEIM. Lewis Hamilton ha dovuto interrompere anzitempo la gara di pole per un problema sulla sua Mercedes W09. Il 4 volte iridato partirà dalla 14ª posizione in Germania. Prima di arrendersi, spinge la macchina come muscoli nel 1984 a Dallas.

IN DIRETTA SU SUPERTELEVISIONE

SkisStar Swedish Open Fognini vola in finale, alle 13 contro Gasquet



BASTAD. Fognini (nella foto) ha conquistato il pass per la finale dello "SkisStar Swedish Open", torneo ATP 250 con un montepremi pari a 501.345 euro in corso sui campi in terra rossa di Umag, il palermitano, terza testa di serie, ha battuto in due set l'argentino Marco Transipelli, numero 188 ATP, proveniente dalle qualificazioni: 6-2 6-1. Il risultato in favore di Cecchinato in un'ora e 41" di gioco. Nell'atra semifinale Pella, numero 72 ATP, ha sconfitto per 6-3 1-6 6-2, in un'ora e quarantacinque di gioco, l'olandese Robin Haase, numero 18 ATP e testa nera di serie del torneo.

ATLETICA Importante iniziativa dell'associazione L'Aspal si presenta: nasce il team a favore della solidarietà sportiva

NAPOLI. L'Associazione Sportiva Presidenti Atletica Leggera fondata, con sede in Campania dal gennaio 2017, e che ha come scopo sociale "quello di raccogliere sollecitazioni di donazioni, in occasioni di eventi sportivi, per indirizzarle a favore di chi ha urgente necessità", e Luigi D'Aniello, presidente pro tempore e della Emma Antoniana di Sant'Antonio Abate in provincia di Napoli, comunicano che la sera del "venerdì 21 settembre" in ore serali ci sarà la presentazione ufficiale, al mondo podistico e di atletica in campagna, della associazione e dei suoi componenti del direttivo. L'incontro si terrà in un sontuoso Hotel territoriale e facilmente raggiungibile da ogni località della regione. **Giuseppe Scuto**

PALLANUOTO FEMM. Agli Europei in Spagna Il Setterosa vola ai quarti Vittoria facile con la Francia

FRANCIA
ITALIA
BARCELONA. Il Setterosa termina il preliminare degli Europei di pallanuoto battendo agilmente la Francia per 11-3 (parziali 3-1, 2-1, 2-1, 20, 4-1). Ora testa veso i quarti di finale, in programma lunedì.

DELUSO - QUANTOROCISSIMA TAPPA DEL DEL TOUR DE FRANCE

Acuto di Fraile, Thomas resta in maglia gialla
MENDE. Omar Fraile ha vinto la quattordicesima tappa dell'edizione numero 105 del Tour de France, la Saint Paul Trois Châteaux-Mende di 185 chilometri. Lo spagnolo dell'Astana si è imposto sul traguardo dell'Occidant in fuga solitaria. Alle sue spalle il francese Julian Alaphilippe (Quick Step Floors), secondo a 47", il belga Jasper Stuyven (Trek Segafredo, terzo), lo sloveno Peter Sagan (Bora Hansgrohe, quarto) e l'italiano Damiano Caruso (Bmc, quinto). Resta in maglia gialla il britannico Geraint Thomas (Sky).

TENNIS-2 - TRINGOLIUTI MA, ORA L'UNTO CONCLUSIVO CON PELLA

Atp Umag: Cecchinato si gioca il titolo
UMAG. Sarà Marco Cecchinato a contendere a Guido Pella il titolo del "Pavia Laguna Croatian Open", torneo ATP 250 dotato di un montepremi pari a 501.345 euro in corso sui campi in terra rossa di Umag, il palermitano, terza testa di serie, ha battuto in due set l'argentino Marco Transipelli, numero 188 ATP, proveniente dalle qualificazioni: 6-2 6-1. Il risultato in favore di Cecchinato in un'ora e 41" di gioco. Nell'atra semifinale Pella, numero 72 ATP, ha sconfitto per 6-3 1-6 6-2, in un'ora e quarantacinque di gioco, l'olandese Robin Haase, numero 18 ATP e testa nera di serie del torneo.

ATLETICA/2 - BUONA PROVA ALLA DIAMOND LEAGUE

Tamben torna a Monaco e migliora il suo primato
MONACO. Un record del mondo al meeting di Montcarlot, decima tappa della IAAF Diamond League. Nei 2000 metri la keniana Beatrice Chepkoech ha demolito il primato con 8'44"72, oltre otto secondi sotto il precedente limite stabilito nel 2016 di Ruth Jebet (8'52"78). Ma si fa notare il progresso di Gianmarco Tambari, il campione europeo che salta 2,27 e aggiunge un centimetro al primato mondiale, per il quarto posto nella gara del ritorno sulla pedana dove due anni fa passò in pochi minuti dalla gioia per il record italiano (2,39) al dolore dell'infiammazione.



Il Setterosa all' esame Ungheria

La difesa al potere, anche stavolta. Il Setterosa travolge la Francia e chiude il girone preliminare degli Europei al terzo posto, con un bilancio di tre vittorie (ci sono anche quelle su Israele e Croazia), una sconfitta (contro la Grecia) e un pareggio (con l' Olanda). Gara senza storia, poker di Arianna Garibotti, buone controfughe procurate dalla zona M. Finisce con lo stesso 11-3 registrato ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona il 27 giugno. Compromesso prematuramente il primo posto, che avrebbe consentito di affrontare un morbido quarto con la Germania, la nostra avversaria domani sarà l' Ungheria detentricice del titolo.

Un osso durissimo. «Serviranno testa, cuore e un po' di mira in più» esorta il c.t. Fabio Conti. I NUMERI In attacco, effettivamente, bisogna fare meglio: ieri 11 su 34 al tiro (32,4%). «Sono convinta che nelle sfide decisiva saremo più concrete, ma sappiamo pure che la difesa è sempre stata il nostro punto di forza» dice Giulia Emmolo, nove reti in questo torneo. La mancina è reduce da tre stagioni all' Olympiacos (vincendo tre campionati, i primi due assieme a Roberta Bianconi), la sensazione è che l' esperienza greca le sia servita per diventare meno istintiva e più ragionatrice in acqua. «È vero, quella è una loro caratteristica, anche se noi abbiamo un gioco non troppo diverso. Più in generale, i tre anni ad Atene sono stati molto belli, mi sento cresciuta sotto tutti gli aspetti e ho apprezzato una polisportiva fantastica, con tifosi caldissimi. Con Roberta andavamo spesso a vedere il basket, l' Olympiacos di Daniel Hackett».

IERI E OGGI La vicecampionessa olimpica si affacciò nel Setterosa nel 2007, ai Mondiali di Melbourne aveva appena 15 anni, il c.t. era il compianto Mauro Maugeri. «Sembra ieri.

Quanto è cambiata la pallanuoto femminile in questi 11 anni?

Molto, soprattutto sul piano del ritmo, della velocità e dell' intensità» sottolinea l' unica mancina del gruppo azzurro. Ora torna in Italia: per avvicinarsi alla sua Imperia (dove vinse lo scudetto nel 2014, la Coppa Len nel 2012 e nel 2015) ha accettato la corte del Rapallo: «Una squadra giovane, ma ambiziosa. Sono felice di questo trasferimento, dopo tre anni era il momento di rientrare a casa».

Golf > British Open, 3° giro

Tiger c'è!

Finalmente Woods Con super Molinari a caccia del trio Usa

«Dopo 10 anni in corsa per un Major: sesto a -5 Chicco (-6) a 3 colpi da Spieth, Schauffele e Kisner»

LA GUIDA
Tiger e Chicco in gara dalle 15.25
Diretta tu su Sky

Oggi alle 15.25 Tiger Woods e Francesco Molinari si affrontano nel terzo round del British Open. Il primo round è stato vinto da Tiger Woods e il secondo da Francesco Molinari. Le previsioni per il terzo round sono positive per i due giocatori italiani. La partita sarà a 18 buche e si svolgerà sul Green Jacket Course di Royal Troon.

Massimo Orzi

Tiger e Chicco? Finisce il clima alle 15.25. Per chi non ha visto il primo round, ecco i risultati: Tiger Woods, 42 anni, molti di più sulla pelle per come lo ha vissuto, è tornato a reggere. Con un tempo pari a 65, per un record di 10 colpi in meno rispetto al precedente. Un'aggiunta di un colpo in meno rispetto al precedente. Un'aggiunta di un colpo in meno rispetto al precedente. Un'aggiunta di un colpo in meno rispetto al precedente.

LA GUIDA
Tiger e Chicco in gara dalle 15.25
Diretta tu su Sky

Oggi alle 15.25 Tiger Woods e Francesco Molinari si affrontano nel terzo round del British Open. Il primo round è stato vinto da Tiger Woods e il secondo da Francesco Molinari. Le previsioni per il terzo round sono positive per i due giocatori italiani. La partita sarà a 18 buche e si svolgerà sul Green Jacket Course di Royal Troon.

Pallanuoto > Europei

Il Setterosa all' esame Ungheria

La vittoria sulla Francia permette alle azzurre di chiudere al terzo posto nel girone ma domani nei quarti ce la vedremo con la campionesse in carica

ITALIA 11
FRANCIA 3

ITALIA (11): Emma Bonaventura, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti.

FRANCIA (3): Arianna Garibotti, Arianna Garibotti, Arianna Garibotti.

LA GUIDA
Settebello domani contro la vincitrice di Francia-Russia

La prima fase di questo Europeo si è conclusa con la vittoria della Francia. La partita sarà a 10 metri e si svolgerà sul Lago di Garda. Le previsioni per il terzo round sono positive per i due giocatori italiani. La partita sarà a 10 metri e si svolgerà sul Lago di Garda.

<-- Segue

Emmolo, 27 anni da compiere il 16 ottobre, l' hobby della cucina («Sono molto brava, credetemi») e la passione per lo shopping online («Un modo per trovare cose originali»), non aveva preferenze relativamente all' avversaria dei quarti europei: «La penso come il nostro allenatore e come le compagne: sfumato il primo posto che effettivamente ci avrebbe spianato la strada verso le semifinali, una vale l' altra. Spagna, Russia e Ungheria si equivalgono» .

FRANCO CARRELLA



Europei Glasgow Ancora in dubbio l'iridato Koch

Le finali ai Giochi di Tokyo 2020 dovrebbero disputarsi alle 10 del mattino (2 di notte italiane), batte- rie alle 18.30 (10.30). Decisione Cio in poche settimane. Ai campionati tedeschi di Berlino il 2'08"97 dell'iridato Marco Koch nei 200 rana non basta a convincere lo staff per gli Europei di Glasgow: il c.t.

Lambertz chiede 24 ore. Nessun dubbio per Klenz, che dopo aver cancellato il record di Gross nei 200 farfalla, ieri ha nuotato i 100 in 52"59. Nei 200 sl Zobel 1'47"92; donne, 200 sl, Bruhn 1'58"65, 200 ra Steiger 2'27"08, 100 fa Wenk 58"89. A Edmonton (Can), 2'10"66 nei 200 mx per la Pickrem, e 58"37 della Oleksiak nei 100 fa.

TERZO TEMPO

SOFTBALL, ITALIA ORO EUROPEO UNDER 19. Battendo in finale 7-3 l'Irlanda rivelazione, a Ronchi dei Legionari, l'Italia under 19 ha vinto l'Europeo con 6 vittorie in 6 gare. Decisivo il successo di venerdì con l'Irlanda per 4-3. Le azzurre si sono garantite l'accesso al Mondiale Junior 2019 che si terrà ad Irvine (California).

È Pirro il Campione della festa di Misano

Seneca Garcia

PIRELLA GAZZETTA



Lo show delle France Tricolari sopra i 12 piloti. Duxati al WMV

È stato il secondo giorno di gara del campionato mondiale di MotoGP di Misano, quello che ha visto il debutto di Seneca Garcia, il pilota spagnolo che ha fatto il debutto nella classe Moto3. Garcia ha fatto il debutto nella gara di domenica 15, battendo il suo compagno di squadra, il francese Jules Danilo, con il tempo di 1'42"85. Garcia è il primo pilota spagnolo a vincere una gara in MotoGP. Danilo è il primo pilota francese a vincere una gara in MotoGP. Garcia è il primo pilota spagnolo a vincere una gara in MotoGP. Danilo è il primo pilota francese a vincere una gara in MotoGP. Garcia è il primo pilota spagnolo a vincere una gara in MotoGP. Danilo è il primo pilota francese a vincere una gara in MotoGP.

COORS

Tony Carroll, 32 anni, è stato il campione del mondo di arti marziali miste (MMA) nel 2014. Ha vinto il campionato del mondo di arti marziali miste (MMA) nel 2014. Ha vinto il campionato del mondo di arti marziali miste (MMA) nel 2014. Ha vinto il campionato del mondo di arti marziali miste (MMA) nel 2014.

Mountain Bike a Pila

Kerschbaumer è ancora Tricolore

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

U...

GAZZANEWS

IPPICA

Oaks d'Irlanda all'italiana Vittoria per Sea Of Class

Il cavallo Sea Of Class ha vinto la gara di Oaks d'Irlanda a Curragh, un'ottima vittoria per il campione italiano. Sea Of Class è il primo cavallo italiano a vincere una gara di Oaks d'Irlanda. Sea Of Class è il primo cavallo italiano a vincere una gara di Oaks d'Irlanda. Sea Of Class è il primo cavallo italiano a vincere una gara di Oaks d'Irlanda. Sea Of Class è il primo cavallo italiano a vincere una gara di Oaks d'Irlanda.

VARESE-ALVIGNONE

Il successo per il Candido Junior Camp

Il Candido Junior Camp ha avuto un grande successo a Varese-Alvignone. Il Candido Junior Camp ha avuto un grande successo a Varese-Alvignone. Il Candido Junior Camp ha avuto un grande successo a Varese-Alvignone. Il Candido Junior Camp ha avuto un grande successo a Varese-Alvignone. Il Candido Junior Camp ha avuto un grande successo a Varese-Alvignone.

NUNOTO

Europei Glasgow Ancora in dubbio l'iridato Koch

Il campione italiano Marco Koch è ancora in dubbio per gli Europei di Glasgow. Il campione italiano Marco Koch è ancora in dubbio per gli Europei di Glasgow. Il campione italiano Marco Koch è ancora in dubbio per gli Europei di Glasgow. Il campione italiano Marco Koch è ancora in dubbio per gli Europei di Glasgow. Il campione italiano Marco Koch è ancora in dubbio per gli Europei di Glasgow.

GHIRACCIO

I funerali di Ten Commemorato da boxe e ciclismo

Le funerali di Ten Commemorato da boxe e ciclismo. Le funerali di Ten Commemorato da boxe e ciclismo. Le funerali di Ten Commemorato da boxe e ciclismo. Le funerali di Ten Commemorato da boxe e ciclismo. Le funerali di Ten Commemorato da boxe e ciclismo.

BARCELONA

Haarlem week: Cuba passa 9-5, azzurri al 5° posto

Haarlem week: Cuba passa 9-5, azzurri al 5° posto. Haarlem week: Cuba passa 9-5, azzurri al 5° posto. Haarlem week: Cuba passa 9-5, azzurri al 5° posto. Haarlem week: Cuba passa 9-5, azzurri al 5° posto. Haarlem week: Cuba passa 9-5, azzurri al 5° posto.

CANADA E AL ON

Mondial Jr e U23 Doppio argento nel C1 per l'Italia

Mondial Jr e U23 Doppio argento nel C1 per l'Italia. Mondial Jr e U23 Doppio argento nel C1 per l'Italia. Mondial Jr e U23 Doppio argento nel C1 per l'Italia. Mondial Jr e U23 Doppio argento nel C1 per l'Italia. Mondial Jr e U23 Doppio argento nel C1 per l'Italia.

INDONESIA

L'eccezza cambia nome Sarà Top 12

L'eccezza cambia nome Sarà Top 12. L'eccezza cambia nome Sarà Top 12. L'eccezza cambia nome Sarà Top 12. L'eccezza cambia nome Sarà Top 12. L'eccezza cambia nome Sarà Top 12.